

Il protocollo



L'accordo Il Protocollo d'intesa tra Confapi e Inps è stato siglato ieri

Confapi-Inps, siglata intesa per favorire nuove sinergie

Maria Teresa Rossi

L'obiettivo è semplificare le procedure burocratiche delle imprese associate che devono quotidianamente confrontarsi con l'Inps. A questo scopo Confapi Caserta ha siglato con l'ente di previdenza un protocollo d'intesa che, tramite una mail dedicata e un punto di assistenza come canale privilegiato, filterà le istanze degli associati Confapi, che previa un'istruttoria seguita dall'associazione delle piccole imprese, necessiteranno di un confronto con l'Inps. A firmare il protocollo d'intesa il presidente della Confapi Domenico Orabona e il direttore territoriale Inps di Caserta, Giuseppe Maddaluna. Presenti anche il segretario generale Confapi, Pietro Monaco, il direttore Dtl Campania Nicola Agosta e il responsabile Inail di Caserta Alfonso Cangiano. Il protocollo è il terzo di una serie di accordi che l'associazione sta stipulando al fine di creare collaborazioni volte al miglioramento delle condizioni lavorative dei propri associati: precedentemente sono stati firmati i protocolli d'intesa rispettivamente con Inail e Dtl.

Orabona commentando il protocollo d'intesa ha parlato di «cultura, contenzioso e buona prassi».

«Cultura, contenzioso e buona prassi sono le parole chiave del modello»

Orabona dice - perché ci occuperemo anche di formazione con seminari di aggiornamento per i nostri associati e li seguiremo nella fase di interlocuzione con l'Inps; contenzioso perché con questa iniziativa di assistenza e consulenza vogliamo ridurre il numero delle criticità dei nostri assistiti; buona prassi perché questa iniziativa è pilota nel suo genere e viene ritenuta una buona pratica da adottare. Nasce a Caserta ma la Confapi nazionale l'ha intesa come modello per le altre organizzazioni territoriali». A sottolineare l'aspetto positivo della collaborazione anche Maddaluna: «Le piccole e medie imprese sono l'ossatura del tessuto economico, ben vengano iniziative di questo genere che, tramite il canale informatico, mirano a una migliore collaborazione con l'istituto». Monaco, invece, ha sottolineato l'importanza della formazione «altro punto centrale del protocollo oltre l'assistenza e la consulenza». «Come Confapi - dice - organizzeremo seminari di approfondimento e corsi di aggiornamento, il primo appuntamento sarà a novembre e verterà sulla riforma Fornero». Anche Alfonso Cangiano dell'Inail e il direttore Dtl Agosta hanno evidenziato la positività della sinergia tra istituzioni e mondo delle imprese, collaborazioni che in un momento di crisi permettono una più facile risoluzione dei problemi.